INCONTRI PARROCCHIALI

- CATECHISMO: Il catechismo riprende regolarmente mercoledì 08 gennaio 2025.
- **VILLAORBA:** *SANT'ANTONIO ABATE.* **Domenica 19 gennaio,** alle **ore 10.00,** S. Messa e processione per le vie del paese.
- **VILLAORBA: Domenica 19 gennaio,** alle **ore 15.30,** sul sagrato della Chiesa, Benedizione degli animali.

BENDIZIONE DELLE CASE A ORGNANO

Il Parroco aspetta i foglietti distribuiti con il bollettino di Natale per contattarvi per la benedizione della casa. Il foglietto compilato, lo potete dare a Alida, a Angelica o a un altro collaboratore della parrocchia, oppure a don Gabriel o a suor Daniela. Grazie.

Notizie dall'Oratorio

→ **"SABATI IN ORATORIO": Sabato 25 gennaio**, presso i locali dell'Oratorio di Basiliano, dalle **ore 16.00** alle **ore 18.00** (*concludendo con la S. Messa delle ore 18.30, a Basiliano*). La partecipazione è gratuita. Per maggiori informazioni, contattare il numero: 3501297332 (*Silvia*). *Vi aspettiamo numerosi!*

LE COMUNITÀ VIVONO DELLA CARITÀ DEI FEDELI

"*Dio ama chi dona con gioia*". (2 Cor 9, 7b)

Assieme al Notiziario di Natale sarà rinnovata la consegna alle famiglie della busta per il sostentamento delle nostre parrocchie. Chi vorrà, potrà mettere la sua offerta e scrivere il nome della parrocchia a cui viene destinata quell'offerta, se non è scritta sulla busta, e deporla nel cestino della chiesa, oppure consegnarla al Parroco, alle suore o nella buca della posta della canonica. Si ringrazia coloro che con generosità vorranno sostenere la propria Comunità parrocchiale. A nome del Parroco, si ringrazia tutti.

UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).
Da **Lunedì** a **Sabato**: dalle 9.00 alle 11.00

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e **ORATORIO**: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).
TELEFONI: Sacerdoti, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.
SITO INTERNET: www.parrocchia-basiliano.it /
EMAIL Ufficio parrocchiale:uffiio@parrocchia-basiliano.it ;
EMAIL Parroco: parroco@parrocchia-basiliano.it; **EMAIL oratorio:** noioratorio@parrocchia-basiliano.it

Caritas Interparrocchiale, via Verdi, 9 -33031 Basiliano. **Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven)**
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: **Martedì** (17.00-19.00) **e Venerdì** (9.00-11.00)

BIBLIOTECA INTERPARROCCHIALE, piazza della Chiesa, n° 10 - 33031 Villaorba.
L'ultimo sabato del mese: Invernale, 14.00-17.00; Estivo, 16.00-19.00

n° 02 / 2025

INSIEME

Foglio di collegamento tra le parrocchie di BASILIANO - BLESSANO - BASAGLIAPENTA - ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE

S.S. Messe e Celebrazioni

DOMENICA 05: **DOMENICA II dopo Natale**, *Festa, bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Lodi mattutine.
SS. Messe Festive: **Ore 9.00,** a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15,** a Variano, Villaorba e Vissandone.
- VARIANO: Ore 15.30, Benedizione solenne dell'acqua, del sale e degli alimenti.

LUNEDÌ 06: **EPIFANIA DEL SIGNORE,** solennità, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Lodi mattutine.
SS. Messe Festive: **Ore 9.00,** a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basagliapenta, Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15,** a Variano, Villaorba e Vissandone.

MARTEDÌ 07: Messa della Feria, festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Basagliapenta.

MERCOLEDÌ 08: Messa della Feria, festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Lodi mattutine.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Orgnano e Villaorba.

GIOVEDÌ 09: Messa della Feria, festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Vissandone.

VENERDÌ 10: Messa della Feria, festa, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.
S. Messa serale: **Ore 18.30,** a Blessano.

SABATO 11: S. Paolino d'Aquileia, vescovo, memoria, *bianco*
A Basiliano: **Ore 7.00,** Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.
SS. Messe Prefestive: **Ore 17.30,** a Basagliapenta. **/ Ore 18.30,** a Basiliano.

DOMENICA 12: **BATTESIMO del SIGNORE**, *Festa, bianco*
A Basiliano: **Ore 7.30,** Lodi mattutine.
SS. Messe Festive: **Ore 9.00,** a Orgnano. / **Ore 10.00**, a Basiliano e Blessano. / **Ore 11.15,** a Variano, Villaorba e Vissandone.

PAROLA DELLA DOMENICA (*Sap 18, 14-5*)

Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose
e la notte era a metà del suo rapido corso,
la tua parola onnipotente, o Signore,
è scesa dai cieli, dal tuo trono regale.

Il domenica dopo Natale

Porte da aprire, porte da chiudere

La liturgia di oggi, seconda domenica dopo Natale, ci presenta il Prologo del Vangelo di san Giovanni, nel quale viene proclamato che *«il Verbo* — ovvero la Parola creatrice di Dio — *si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14*). Quella Parola, che dimora nel cielo, cioè nella dimensione di Dio, è venuta sulla terra affinché noi la ascoltassimo e potessimo conoscere e toccare con mano l'amore del Padre. Il Verbo di Dio è lo stesso suo Figlio Unigenito, fatto uomo, pieno di amore e di fedeltà (*cfr Gv 1,14*), è lo stesso Gesù.

L'Evangelista non nasconde la *drammaticità della Incarnazione del Figlio di Dio,* sottolineando che al dono d'a-more di Dio fa riscontro la non accoglienza da parte de-gli uomini. La Parola è la luce, eppure gli uomini hanno preferito le tenebre; la Parola venne tra i suoi, ma essi non l'hanno accolta (*cfr vv. 9-10*). Hanno chiuso la porta in faccia al Figlio di Dio. È il mistero del male che insidia anche la nostra vita e che richiede da parte nostra vigilanza e attenzione perché non prevalga. Il Libro della Genesi dice una bella frase che ci fa capire questo: dice che il male è "accovacciato davanti alla nostra porta" (*cfr 4,7*). Guai a noi se lo lasciamo entrare; sarebbe lui allora a chiudere la nostra porta a chiunque altro. Siamo invece chiamati a spalancare la porta del nostro cuore alla Parola di Dio, a Gesù, per diventare così suoi figli.

Nel giorno di Natale è stato già proclamato questo solenne inizio del Vangelo di Giovanni; oggi ci viene proposto ancora una volta. È l'invito della santa Madre Chie-sa ad accogliere questa Parola di salvezza, questo mistero di luce. Se lo accogliamo, se accogliamo Gesù, cresceremo nella conoscenza e nell'amore del Signore, impare-mo ad essere misericordiosi come Lui. Specialmente in questo Anno Santo della Misericordia, facciamo sì che *il Vangelo diventi sempre più carne anche nella nostra vita.* Acco-starsi al Vangelo, meditarlo, incarnarlo nella vita quotidiana è il modo migliore per conoscere Gesù e portarlo agli altri. Questa è la vocazione e la gioia di ogni battezzato: indicare e donare agli altri Gesù; ma per fare questo dobbiamo conoscerlo e averlo dentro di noi, come Signore della nostra vita. E Lui ci difende dal male, dal diavolo, che sempre è accovacciato davanti alla nostra porta, da-vanti al nostro cuore, e vuole entrare.

Con un rinnovato slancio di abbandono filiale, noi ci affidiamo ancora una volta a Maria: la sua dolce immagine di madre di Gesù e madre nostra la contempliamo in questi giorni nel presepio.

Epifania del Signore

La salvezza è per tutti

Oggi, solennità dell'Epifania del Signore, è la festa della manifestazione di Gesù, simboleggiata dalla luce. Nei testi profetici questa luce *è promessa:* si promette la luce. Isaia, infatti, si rivolge a Gerusalemme con queste parole: «Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te» (*60,1*). L'invito del profeta — ad alzarsi perché viene la luce — appare sorprendente, perché si colloca all'indomani del duro esilio e delle numerose vessazioni che il popolo aveva sperimentato.

Questo invito, oggi, risuona anche per noi che abbiamo celebrato il Natale di Gesù e ci incoraggia a lasciarci raggiungere dalla luce di Betlemme. Anche noi veniamo invitati a non fermarci ai segni esteriori dell'avvenimento, ma a ripartire da esso e percorrere in novità di vita il nostro cammino di uomini e di credenti.

La luce che il profeta Isaia aveva preannunciato, nel Vangelo *è presente e incontrata.* E Gesù, nato a Betlemme, città di Davide, è venuto a portare salvezza ai vicini e ai lontani: a tutti. L'evangelista Matteo mostra diversi modi con cui si può incontrare Cristo e reagire alla sua presenza. Per esempio, Erode e gli scribi di Gerusalemme hanno un cuore duro, che si ostina e rifiuta la visita di quel Bambino. È una possibilità: chiudersi alla luce. Essi rappresentano quanti, anche ai nostri giorni, hanno *paura* della venuta di Gesù e chiudono il cuore ai fratelli e alle sorelle che hanno bisogno di aiuto. Erode ha paura di perdere il potere e non pensa al vero bene della gente, ma al proprio tornaconto personale. Gli scribi e i capi del popolo hanno paura perché non sanno guardare oltre le proprie certezze, non riuscendo così a cogliere la novità che è in Gesù.

Invece, ben diversa è l'esperienza dei Magi. Venuti dall'Oriente, essi rappresentano tutti i popoli. Eppure, si lasciano guidare dalla stella e affrontano un viaggio lungo e rischioso pur di approdare alla meta e conoscere la verità sul Messia. I Magi erano *aperti* alla "novità", e a loro si svela la più grande e sorprendente novità della storia: Dio fatto uomo. I Magi si prostrano davanti a Gesù e gli offrono doni simbolici: oro, incenso e mirra; perché la ricerca del Signore implica non solo la perseveranza nel cammino, ma anche la generosità del cuore. E infine, ritornarono «al loro paese» (*v. 12*); e dice il Vangelo che ritornarono per "un'altra strada".

Fratelli e sorelle, ogni volta che un uomo o una donna incontra Gesù, cambia strada, torna alla vita in un modo differente, torna rinnovato, "per un'altra strada". Non è possibile "impossessarsi" di quel Bambino: Egli è un dono per tutti. Anche noi, facciamo un po' di silenzio nel nostro cuore e lasciamoci illuminare dalla luce di Gesù che proviene da Betlemme. Non permettiamo alle nostre paure di chiuderci il cuore, ma abbiamo il coraggio di aprirci a questa luce che è mite e discreta. Allora, come i Magi, proveremo «una gioia grandissima» (*v. 10*) che non potremo tenere per noi. Ci sostenga in questo cammino la Vergine Maria, stella che ci conduce a Gesù, e Madre che fa vedere Gesù ai Magi e a tutti coloro che si avvicinano a lei.

Ecco, viene il Signore, il nostro re:
nella sua mano è il regno,
la forza e la potenza.

BUONA EPIFANIA DEL SIGNORE.

Don Gabriel, don Roberto,
don Raymond e le Suore.